

Mi piacerebbe di essere corti per  
sentire che cosa dicono gli Alfani:  
venì. Mi hanno scritto una lettera  
di rallegramenti come se mi doves-  
si maritar Damiani; mi hanno detto  
che i savi lodano il nostro matti-  
monio e che, quelli che lo biasimano  
o lo fanno per invidia o per altra  
ragione. Dunque coraggio: quan-  
do abbiamo i savi dalla nostra, dig-  
li altri non me ne curo.

A proposito, in tre anni e mezzo me  
ne parlerai tu più? Oh, no fa  
che io non lo sento neanche per  
io che so quelle brutte parole; esse mi  
trancherebbero nel mezzo tutti i più  
bei pensieri e, come vil vetro, mi  
farebbero cadere di mano ogni speran-  
za.

Addio; certo, perché devo studiare al-  
trimenti ti riempisci questo foglio  
ed altri tre o quattro. Cal e tanto



è il desiderio che ho di trattenervi tutto  
serenamente.

Al Dio sto sano, ricorrendo spesso di me  
Il abbino un' affettuosa stretta di mano  
Dalla tua

Immutabile  
Marianna